


Il Piceno leader di 'Borghi in Festival'

 [youtvrs.it/il-piceno-leader-di-borghi-in-festival/](https://www.youtube.com/watch?v=youtvrs.it/il-piceno-leader-di-borghi-in-festival/)



di Luca Gabrielli 07 Jun 2021 16 30
0



Il presidente del Bim Tronto, Luigi Contisciani

Con Pupun il territorio si aggiudica l'avviso pubblico del Ministero della Cultura. Il presidente del Bim Contisciani: "Altro che Cenerentola, questo risultato ci porta alla ribalta nazionale"

Il Piceno primo in Italia tra gli 8 progetti vincitori dell'avviso pubblico "**Borghi in Festival. Comunità, cultura, impresa per la rigenerazione dei territori**". La direzione generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura ha scelto 'Pupun F.F. Festival – Filiere Futuro Festival del Piceno' tra i 643 progetti presentati in tutto il Paese, attribuendo 100 punti su 100, **punteggio massimo**.

Il progetto vede come **capofila il Comune di Comunanza**, in rete con altri sei comuni del Piceno: Acquasanta Terme, Castignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione e Rotella. Il **supporto di Bim Tronto** si unisce a una compagine di **partenariato importante**: Fondazione Carisap, Symbola, Unicam, Form, Mac e Pop Studio, Appennino Up, Bottega del Terzo Settore, Esco Bim, Opera e Casa Asterione.

Il progetto vale 327mila euro, di cui 250mila finanziati dal Ministero e 77mila dal Bim Tronto, Fondazione Carisap ed Esco Bim.

'Pupun' non è solo l'**antico etimo della popolazione dei piceni** a sud delle Marche, Pupun è l'anima salda delle comunità che non si arrendono, rappresenta la volontà di resistere, di reinventare e ricreare un futuro che mette in stretta relazione sette piccoli borghi del cratere sismico situati alle spalle di Ascoli Piceno.

'Pupun' è un grido fiero e forte che si vuole lanciare attraverso il Festival, malgrado la **lentezza del processo di ricostruzione** che porta ancora incertezze, fragilità sociale e perdite di popolazione. È per tale motivo che il Festival è stato immediatamente percepito come ben più di un'occasione di visibilità, proprio per la formula proposta dal bando di agganciare la **'festa delle comunità' allo 'sviluppo delle comunità'**. In questa direzione strategica il Festival diviene strumento, detonatore/propulsore di un processo di rafforzamento e valorizzazione e agente critico di cambiamento.

Il Festival mescola un fitto programma di eventi culturali, spettacoli, performance, laboratori e workshop coinvolgendo le attività produttive, l'artigianato artistico locale e l'eccellenza del 'saper fare'. È questo un approccio allo sviluppo del territorio che è stato avviato nell'area grazie a **Mete Picene** e che con il Pupun Festival potrà acquisire maggiore forza e visibilità, a livello nazionale e internazionale.

La rivitalizzazione dei borghi, specialmente in zone del cratere, passa infatti attraverso la ri-scoperta del territorio, itinerari esperienziali, residenze artistiche, inclusione sociale, recupero di spazi e tempi in disuso da restituire alla collettività.

“Altro che Cenerentola delle Marche e d'Italia – spiega il presidente del Bim Tronto, Luigi Contisciani – **il Piceno merita questo grande risultato**. Abbiamo enormi potenzialità, strategiche, culturali e turistiche, ma dobbiamo esserne convinti noi per primi. Il Ministero riconosce una visione del territorio che mette in rete comunità e luoghi attraverso progettualità di filiera. Questo risultato porta il Piceno alla **ribalta nazionale**, rappresentando le Marche in un'ottica di valorizzazione dei borghi”.

La Commissione, nel valutare i dossier, ha tenuto conto in particolare dell'**innovatività, della sostenibilità e dell'accessibilità delle proposte presentate**, nonché del coinvolgimento della cittadinanza e dell'impatto sul territorio, con particolare attenzione alle aree prioritarie e complesse.